



Giuseppe Andaloro - Nato a Palermo nel 1982, inizia lo studio del pianoforte fin da piccolo e si diploma a 18 anni, con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano, dove completa anche un corso biennale post diploma in Musica da Camera; tra i suoi maestri figurano Sergio Fiorentino e Vincenzo Balzani. Sin dall’età di 8 anni si afferma vincitore assoluto in numerosi concorsi nazionali per giovani pianisti. A 14 anni vince il Primo premio al Concorso Internazionale “Città di Stresa” ed a 18 il Primo premio più tutti i premi speciali del più

importante Concorso pianistico portoghese: “Concurso Internacional de Piano da Cidade do Porto”. Nel 2001 ottiene il Primo premio più tutti i premi speciali sia al Concorso Internazionale “Alfredo Casella” di Napoli (giuria presieduta da Aldo Ciccolini), sia alla prima edizione del “Sendai International Piano Competition” (Giappone), che al Concorso Nazionale “Premio Venezia”, in cui gli viene anche assegnato il Premio Speciale “Alfredo Casella”. Nel 2002 ottiene il Primo premio al prestigiosissimo “London International Piano Competition” (Inghilterra), mai vinto da un altro pianista italiano. Nel 2003 si aggiudica il primo premio al “Concours International de Musique du Maroc” (giuria presieduta stabilmente da Andrzej Jasinski, concorso che ha laureato anche Olga Kern 1° Premio al Van Cliburn e Rafal Blechacz 1° Premio al Varsavia). Nel 2005, infine, ottiene il Primo premio e tutti i premi speciali al Concorso Internazionale “Ferruccio Busoni” di Bolzano (giuria presieduta da Maria Tipo) - quinta medaglia d’oro italiana dal 1949. Svolge un’appassionata carriera concertistica, già dalla fine degli anni Novanta, invitato, come solista, sia ai festival internazionali più noti (Salzburg Festival, Ruhr-Klavier, George Enescu di Bucarest, Due Mondi di Spoleto, Festival di Brescia e Bergamo, Ravello Festival, Sendai Classic) che nei teatri e sale da concerto più prestigiose (Großes e Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, Royal Festival Hall, Mansion House e Queen Elizabeth Hall di Londra, Sheldonian Theatre di Oxford, Salle Gaveau, Palais des Arts e Salle Cortot di Parigi, Konzerthaus di Berlino, Gasteig di Monaco, Dvorak Hall di Praga, Sumida Triphony Hall, Pablo Casals Hall e Metropolitan Art Museum di Tokyo, Parco della Musica, Palazzo del Quirinale e Auditorium Santa Cecilia di Roma, Sala Verdi di Milano, Politeama Garibaldi e Teatro Massimo di Palermo, Teatro Massimo Bellini di Catania, Teatro La Pergola di Firenze, Teatro Lirico di Cagliari, Fernández Blanco Museum di Buenos Aires, Klavierhaus di New York, Anfiteatro Simón Bolívar di Città del Messico, Byzantine Museum di Atene, Walter Hall di Toronto, City Hall di Hong Kong, Auditório Sodre di Montevideo, Harenberg City Center di Dortmund, Dvorák Hall di Praga, Teatro Oriente di Santiago del Cile, Phoenix Hall di Osaka, Auditório do Rivoli di Porto, Mohamed Théâtre di Rabat, Concert Hall di Casablanca, Théâtre Royal di Marrakech, Krakow Philharmonic Hall, Grand Hall and Cultural Center of Sendai, Osaka City Hall, Bass Performance Hall di Fort Worth, Fresno University, Auditorium Recanati di Tel Aviv, Sinagoga di Novi Sad, Old Mutual Hall di Pretoria). Il suo repertorio spazia da Bach ed Händel, fino a Messiaen e Ligeti ed ai contemporanei Kapustin, Sollima e Cuozzo. Vanta collaborazioni con numerose orchestre internazionali (London Philharmonic Orchestra, London Mozart Players, Philharmonische Camerata Berlin, NHK Symphony Tokyo, Orchestra Sinfonica del Teatro Massimo di Palermo, “Haydn” Orchestra Filarmonica di Trento Bolzano, Sendai Philharmonic, Orchestra del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo), con celebri direttori d’orchestra (Gianandrea Noseda, Vladimir Ashkenazy, Donato Renzetti, Günter Neuhold, Lü Jia) e con solisti di fama internazionale (Giovanni Sollima, Sarah Chang, Sergej Krylov). Giuseppe Andaloro è stato componente di giuria in prestigiosi concorsi fra cui: “Alessandro Casagrande” di Terni, “Concours International de Musique du Maroc”, “Marco Bramanti” di Forte dei Marmi, “Pausilypon” di Napoli; ha debuttato, come direttore d’orchestra, con la Sendai Philharmonic ed il Coro Green-Wood Harmony; è docente di *masterclass* alla Steinway Academy di Verona ed alla Togiwaki Gakuen High School di Sendai; ha inciso numerosi cd ed ha registrato

in diverse stazioni radio di cui è stato ospite: NHK-BS2 Tokyo, BBC-Radio3 Londra, Radio France Musique, Amadeus 103.7 Buenos Aires, Classic FM Radio Allegro Johannesburg, RTSI Lugano, Radiodifusao Portuguesa, Rai-Radio3 Italia, RadioVaticana, German-Radio SWR2, WRR Dallas Radio Classical. È anche attivo come compositore: notevole successo di pubblico ha riscosso una sua recente *Trascrizione per due violoncelli e due pianoforti* di *La Sagra della Primavera* di Igor Stravinskij, scritta per Giovanni Sollima e Monika Leskovar (violoncelli) e per Giuseppe Andaloro e Tijana Andrejic (pianoforti), che è stata presentata, in prima nazionale, il 21 e il 22 febbraio 2011, al Teatro Politeama Garibaldi di Palermo. Giuseppe Andaloro è stato premiato, nel 2005, per Merito Artistico dal Ministero Italiano per i Beni e le Attività Culturali; nel 2006 ha ricevuto il Premio “A.Gi.Mus.” quale Miglior Giovane Artista dell’Anno e nel 2009 il Premio “Elio Vittorini” per la Musica. Nel 2011 ha vinto il Concorso Internazionale “Chopin” di Hong Kong con la direzione di Vladimir Ashkenazy.